

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.PRES.  
N. 07632/2021 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 7632 del 2021, proposto da  
Mirijam Rosy Alberti, Raffaele Albi, Federico Anzini, Marzia Barbiero, Maria  
Angela Battaglia, Patrizia Belli, Graziella Belotti, Efrem Beretta, Antonella  
Bisicchia, Giovanni Bongo, Loredana Bordenga, Tiziana Teresa Bruschi, Mirco  
Buffolo, Leonardo Cannone, Cosimo Carubia, Andrea Carvelli, Elisabetta  
Casartelli, Antonetta Caso, Daniela Celletti, Diana Cestaro, Francesca Checchia,  
Giovanna Civello, Sonia Angela Costa, Alessandro D'Apolito, Gabriele De Salvia,  
Francesca De Santis, Ester De Sarno, Sonia De Scianni, Daniela Di Lascio,  
Giovanni Dibeltulu, Ludovica Ferbo, Carmine Ferrara, Claudia Flammia, Gaetana  
Gambino, Pasquale Gravela, Annalisa Ianniello, Maura Iannucci, Elisa Landriani,  
Cristina Maione, Concetta Mancino, Valentina Mander, Alessandra Mangione,  
Valentina Manicone, Chiara Marconcini, Luigia Mastrapasqua, Valentina Mazza,  
Alessandro Mazzali, Serena Miccoli Sartori, Flavio Minardo, Federico Moscoloni,  
Samantha Muscarà, Alessandro Muscillo, Ignazio Paolicelli, Cristina Perego, Ilaria

Pezzini, Daniela Pirrò, Arianna Piteri, Davide Pizzuti, Paola Predicatori, Simona Ranaudo, Silvio Risaliti, Assunta Romano, Antonio Russo, Marta Sartore, Erika Anna Savio, Pancrazio Scavone, Manlio Sorvillo, Nunzia Spampinato, Valeria Rita Spampinato, Tiziana Stanzione, Maria Stipo, Andrea Sulas, Iolanda Todaro, Roberto Tore, Silvia Tucci, Giovanni Valente, Rita Caterina Zaccaria, Giulio Zarro, Marco Zecchini, rappresentati e difesi dagli avvocati Fabio Ganci, Walter Miceli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Salvatore Russo in Roma, via Ottaviano n.9;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Dipartimento Sistema Educativo, Ufficio Scolastico Regionale per L'Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per Le Marche, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

I. Del bando di cui al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, n. 510 del 23 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 28.4.2020, con il quale è stata indetta la procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di

primo e secondo grado su posto comune e di sostegno

- nella parte in cui, all'art. 13, comma 8, si prevede che “Superano le prove di cui ai commi 2, 3 e 4 i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 56/80”;
- nella parte in cui, all'art. 13, comma 9, si prevede che “Il mancato superamento della prova comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura”.

II. Degli esiti della prova scritta del concorso straordinario nella parte in cui, in posizione subordinata rispetto ai vincitori e agli idonei, non contemplano il nome dei ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Ritenuta la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei potenziali controinteressati, autorizza la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami - mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione e con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019 - nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

P.Q.M.

Autorizza la notifica per pubblici proclami ai fini della integrazione del contraddittorio nei sensi di cui alla motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 18 marzo 2025.

**Il Presidente**  
**Alessandro Tomassetti**

**IL SEGRETARIO**

## **AVVISO**

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza Presidenziale emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III bis, n. 1385/25 del 19.03.2025, nel procedimento R.G. n. 7632/21.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso R.G. n. 7632/21).